

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS/Area (*) di afferenza	Nome	CdS
Giuseppe Spano	AGR/16 - Laurea Triennale e Magistrale (STA e SANU)	Barbara de Candia	MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
Clelia Altieri	AGR/16 – Laurea Triennale (STA e ING.)	Savino Cagnano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
Antonietta Baiano	AGR/15 – Laurea Triennale e Magistrale (ING. e STA II)	Davide Lasalvia	INGEGNERIA DEI SISTEMI LOGISTICI PER L'AGROALIMENTARE
Marcella Michela Giuliani	AGR/02 – Laurea Triennale (STAGR)	Giona Martella	SCIENZE GASTRONOMICHE
Rosaria Viscecchia	AGR/01 –Laurea Magistrale (SANU)	Luigi Torretta	MAGISTRALE IN SCIENZE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE UMANA

* Nel caso in cui il Docente rappresenti CdS affini raggruppati in una stessa Area (es. Laurea Triennale e Laurea Magistrale)

La CP-DS è stata istituita in data 18.09.2012 e nominata nella sua attuale composizione nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 14.06.2016 (composizione docente e studente).

La CP-DS presenta una composizione diversificata per corso di studio sia per quanto attiene alle aree di afferenza della componente docente che per quanto attiene alla rappresentanza degli studenti (elezione della componente studentesca per il Biennio 2016/2018, svoltasi nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 14.06.2016).

La CP-DS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) Riunione del 05.05.2016
- 2) Riunione del 06.07.2016
- 3) Riunione del 21.07.2016
- 4) Riunione del 12.10.2016
- 5) Riunione del 17.10.2016
- 6) Riunione del 26.10.2016
- 7) Riunione del 09.11.2016
- 8) Riunione telematica 15.11.2016
- 9) Riunione telematica 16.12.2016

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo <http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/organi-dipartimento/commissioni/commissione-didattica>

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 Novembre 2016 è stato approvato il "Regolamento di funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, ai sensi dall'articolo 41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia.

In particolare vengono riportati la composizione, la nomina/elezione dei componenti della commissione e durata del mandato, i compiti, il funzionamento della Commissione Paritetica di Dipartimento e la calendarizzazione delle relative riunioni.

A tal proposito è stata creata una pagina web dedicata ai lavori della Commissione Paritetica in cui vengono riportati la composizione della stessa, il calendario delle riunioni ed i relativi verbali. Presso ogni Dipartimento è presente un Referente della qualità per la pubblicazione della documentazione; per il Dipartimento SAFE è la Dott.ssa Gentile Valeria (Manager Didattico) che si occupa di raccogliere la documentazione relativa all'assicurazione della qualità per la successiva pubblicazione sul sito web.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

✓ **Corsi di Laurea:**

Scienze e Tecnologie Agrarie (classe L-25);

Scienze e Tecnologie Alimentari (classe L-26).

Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agroalimentare (classe L-9) interateneo svolto in convenzione con il Politecnico di Bari.

Scienze Gastronomiche (classe L-26) attivato a partire dall'a.a. 2015-2016.

✓ **Corsi di Laurea Magistrali:**

Scienze e Tecnologie Agrarie (classe LM-69);

Scienze e Tecnologie Alimentari (classe LM-70);

Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana (classe LM-61).

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Il Dipartimento svolge diverse e articolate attività di orientamento in entrata, finalizzate anche al superamento del test di ingresso, e attività di orientamento e tutorato in itinere.

CdS triennali

Orientamento in ingresso

1) L'orientamento in ingresso *extra moenia*, consiste in visite presso Istituti scolastici di secondo grado della provincia e delle province limitrofe. In occasione di tali visite si illustrano gli obiettivi formativi e i piani di studio dei corsi attivati presso il Dipartimento e viene rilasciato agli studenti materiale informativo in formato cartaceo e informatico (l'elenco delle visite svolte nel corso dell'A.A. 2015-2016 è disponibile presso l'area Orientamento e Tutorato e Diritto allo Studio dell'Ateneo.)

2) L'orientamento in entrata *intra moenia*, consiste nell'accoglienza presso il Dipartimento di studenti di Istituti scolastici di secondo grado. In occasione di tali eventi, oltre alle attività previste anche per incontri *extra moenia*, sono mostrati agli studenti i laboratori del Dipartimento e sono illustrate sinteticamente le principali attività di ricerca svolte al loro interno. Gli studenti, inoltre, visitano le strutture di supporto alla didattica (biblioteca, sale lettura, laboratorio informatico) (l'elenco degli eventi organizzati nel corso dell'A.A. sono disponibili presso gli uffici del Settore Orientamento, Tutorato e Diritto allo Studio di Ateneo).

3) Il Comitato di Orientamento di Ateneo (C.O.At.) in collaborazione con i Delegati al servizio di Orientamento e Tutorato di Dipartimento, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto con i referenti delle scuole di secondo grado del territorio. L'obiettivo è quello di realizzare incontri periodici tra i docenti universitari ed i docenti e gli studenti degli Istituti Superiori per analizzare

congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio universitario. Una delle attività più importanti in corso di svolgimento riguarda il progetto pilota di didattica orientativa DIOR-Progress del Dipartimento SAFE. L'intento del progetto è di promuovere azioni coordinate tra Università e formazione scolastica superiore, attraverso la progettazione e la sperimentazione di percorsi di orientamento formativo in ambito scientifico, mediante attività di formazione per docenti di discipline scientifiche della scuola secondaria superiore della rete territoriale ISS (Insegnare Scienze Sperimentali) che prevede:

- momenti di aggiornamento scientifico e di pratica laboratoriale (di competenza del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente);
- momenti di ricerca, finalizzata a sperimentare modelli di didattica orientativa in ambito scientifico (di competenza della comunità ISS con il coordinamento del Liceo Scientifico "G. Marconi" di Foggia).

È inoltre in atto il percorso formativo DI.OR. Advanced che prevede la frequenza da parte degli studenti delle classi IV e V alle lezioni dei corsi di studio triennali. Per ogni corso di studio, sono prescelti dei moduli formativi adeguati ai prerequisiti degli studenti e coerenti con i *curricula* di studi del IV e V anno. Il percorso formativo DI.OR. Advanced e la scelta dei moduli di ogni insegnamento sono condivisi tra i docenti del Dipartimento di Scienze Agrarie degli Alimenti e dell'Ambiente, i docenti referenti di ogni Istituto e il coordinatore del Progetto DI.OR. Advanced. L'Università di Foggia s'impegna a prevedere una riserva di posti per gli studenti che abbiano seguito il percorso formativo di cui sopra ai fini dell'immatricolazione ai corsi di studio triennali attivati presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente, previo superamento di un concorso di ammissione riservato e anticipato che si tiene nel mese di maggio, riguardante le discipline oggetto dei percorsi formativi.

Attività finalizzate al superamento del test di ingresso

Il Dipartimento ha adottato, sin dall'a.a. 2011-2012, l'accesso con numero programmato ai corsi di studio triennali basato sulla somministrazione di un test selettivo. Nell'A.A. 2015-2016, i test hanno riguardato:

- per i CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Alimentari, le discipline di base biologia, chimica, fisica e matematica;
- per il CdS in Scienze Gastronomiche, le discipline di base biologia, chimica, e matematica;
- per il CdS in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agroalimentare, cenni di logica, teoria degli insiemi, algebra, analisi matematica, geometria euclidea nel piano e nello spazio, geometria analitica nel piano, goniometria e trigonometria.

Nella relazione dello scorso anno, la Commissione Paritetica aveva evidenziato che, secondo l'Ordinamento del CdS in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agroalimentare, le conoscenze richieste allo studente riguardano discipline quali: Matematica, Aritmetica ed algebra; Geometria analitica e funzioni numeriche; Trigonometria; Fisica e Chimica, Meccanica; Ottica; Termodinamica; Elettromagnetismo; Struttura della materia; Simbologia chimica; Stechiometria; Chimica organica; Soluzioni; Ossidoriduzione; Conoscenza della lingua inglese (livello A2). La Commissione Paritetica aveva, pertanto, invitato la Commissione del Corso di Studi a curare maggiormente la congruità tra i requisiti di ammissione previsti nell'ordinamento didattico e quelli indicati nel Regolamento Didattico del CdS e di conseguenza nel bando di ammissione. In particolare, la Commissione Paritetica aveva sottolineato l'utilità di inserire nei test di ammissione argomenti di fisica, di chimica e di inglese, ridimensionando eventualmente gli argomenti di matematica, geometria e algebra. Il Gruppo di Riesame del CdS pur evidenziando che il test di ingresso è limitato ai contenuti suindicati perché uniformato ai test somministrati al Politecnico di Bari, ha accolto il suggerimento della Commissione Paritetica e già dall'A.A. 2016-2017 verrà adottata come azione correttiva l'accertamento della conoscenza della chimica e della fisica tramite un test di valutazione non selettivo svolto prima dell'inizio dei corsi mentre l'accertamento della Lingua Inglese è previsto tramite il

superamento dell'esame di Lingua Inglese 3 CFU, L-LIN/12 (lingua e traduzione - lingua inglese) inserito in fase di attivazione del CdS nel piano di studi come insegnamento fondamentale.

Agli studenti che si sono candidati a sostenere i test di accesso è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso a piattaforme dedicate sia in modalità *e-learning* che in modalità MOOC (*Massive Open Online Courses*).

Allo scopo di ridurre i debiti formativi degli studenti che si candidano a sostenere i test di accesso, il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie ha deciso di rielaborare i quesiti proposti nel test di ammissione per adeguarli ulteriormente ai programmi di insegnamento somministrati nelle scuole di II grado.

Orientamento e tutorato in itinere

Sono state organizzate alcune "Giornate di accoglienza e formazione alle matricole" contestualmente con la consegna dei libretti e con attività di formazione/informazione sullo *student card system*.

È disponibile un pacchetto di corsi somministrati in modalità *e-learning* ai quali possono accedere gli studenti che, pur avendo superato il test di accesso, manifestano lacune formative in alcune delle discipline di base. Il superamento delle lacune in ingresso è valutato attraverso la somministrazione di test (generalmente due all'anno). Nel caso in cui dette lacune non siano superate, è preclusa agli studenti la possibilità di sostenere gli esami curriculari delle medesime discipline fino al superamento del test. A maggio 2016, è stato attivato un pacchetto di corsi somministrati in modalità MOOC (*Massive Open Online Courses*), che sostituirà/integrerà la piattaforma *e-learning*, implementando la modalità di impiego interattiva.

Attività specifiche di tutoraggio vengono riservate ai cosiddetti "esami scoglio", a quegli insegnamenti, cioè, che presentano i più bassi tassi di successo da parte degli studenti. Il Dipartimento ha predisposto un sistema per l'individuazione sia degli studenti ritardatari che degli esami scoglio, tramite prenotazione on-line e *student card system* o il recente sistema OTP, individuando le seguenti *query*: numero di studenti con 4 prenotazioni successive allo stesso esame; numero di studenti con 2 prenotazioni dello stesso esame ad oltre 5 mesi l'una dall'altra; numero di studenti con nessuna prenotazione a nessun esame per due sessioni di esame consecutive. Individuata la Fisica come esame scoglio tra le discipline dei corsi di Laurea triennali, nell' a.a. 2014/2015 è stata anche creata la figura del tutor disciplinare, laureato o dottorando di ricerca, che ha affiancato i docenti della disciplina "scoglio" per potenziare le attività di tutorato.

La somma di queste iniziative ha prodotto una ulteriore riduzione del numero di fuori corso rispetto all'a.a. precedente (33% vs 36%), anche se il numero rimane alto e sicuramente suscettibile di ulteriori miglioramenti. Anche in considerazione del fatto che i dati statistici a disposizione dell'Ateneo indicano nel primo anno di corso la maggiore "causa" di studenti fuori corso, appare comunque necessario potenziare le iniziative già intraprese e, in particolare, sono stati resi più selettivi i test di accesso alle lauree triennali.

In particolare, sono state adottate azioni correttive consistenti a) in una riorganizzazione dell'orario delle lezioni ed esercitazioni per consentire agli studenti di avere tempo adeguato per lo svolgimento del test in itinere per il superamento delle lacune; b) in una riorganizzazione interna delle discipline di Chimica, Matematica e Statistica e Fisica allo scopo di indirizzare in maniera più idonea i programmi degli insegnamenti agli obiettivi formativi dei singoli CdS. Tali azioni preventive/correttive hanno riguardato rispettivamente i CdS di Scienze Gastronomiche e Scienze e Tecnologie Agrarie. Il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie ha messo in atto l'azione correttiva prevista limitando le attività didattiche frontali nella fascia mattutina e concentrando in alcune ore pomeridiane solo alcune esercitazioni di laboratorio. L'azione correttiva intrapresa ha dato i primi esiti positivi: 68 studenti su 78 hanno colmato le lacune nel primo test effettuato il 15 dicembre 2014 i cui esiti sono presenti sul sito del Dipartimento.

La somma di queste iniziative ha prodotto una ulteriore riduzione del numero di fuori corso rispetto all'a.a. precedente (28,9% per STAGR: 29,2% per STA, vs. un valore medio del 33%) anche se il numero rimane alto e sicuramente suscettibile di ulteriori miglioramenti e tenendo conto del fatto che i dati statistici a disposizione dell'Ateneo indicano nel primo anno di corso la maggiore "causa" di studenti fuori corso.

Nell'ambito dell'orientamento in itinere sono state svolte attività seminariali, tenute da docenti del Dipartimento e dal personale del Settore didattica e servizi agli studenti, al fine di illustrare le possibilità di svolgimento del tirocinio "in azienda" presso le imprese e gli enti convenzionati con il Dipartimento, nonché gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e i piani di studio dei corsi di laurea magistrale attivati presso il Dipartimento.

CdS magistrali

Orientamento in ingresso

Per migliorare l'attrattività di tutti i corsi di Laurea Magistrale, al fine di facilitare il passaggio dalle lauree triennali alle lauree magistrali, è stata programmata l'organizzazione di seminari di orientamento alla "scelta consapevole" del corso di laurea magistrale, indirizzati agli studenti del II e III anno dei corsi di laurea triennali con pubblicizzazione degli incontri anche presso gli ordini professionali e le Asl. Tali seminari sono stati finalizzati ad illustrare la strutturazione dei corsi di laurea e gli eventuali sbocchi lavorativi. E' stato effettuato l'aggiornamento continuo della sezione "corsi di laurea magistrale" sul sito di Dipartimento, con indicazione delle attività di supporto previste ai corsi di laurea magistrali. Inoltre, durante l'intero anno accademico, prima dell'inizio di ogni seduta di laurea, ai laureandi sono stati presentati i corsi di studio magistrali offerti dal Dipartimento al fine di renderli ulteriormente edotti sulle possibilità future che potrebbero avere nel caso di prosecuzione degli studi presso il dipartimento SAFE. Per garantire una pubblicizzazione dei corsi di laurea Magistrale anche all'esterno del nostro Ateneo, le slides utilizzate per presentare i corsi di laurea sono state inviate all'Area Comunicazione per la diffusione delle stesse sui social network e la pubblicazione sul sito del Dipartimento.

Attività finalizzate al superamento della prova di accesso

L'ammissione ai corsi di **laurea magistrale** è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale. Relativamente ai requisiti curriculari questi si ritengono soddisfatti come di seguito dettagliato:

CdS magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie – I requisiti curriculari si ritengono pienamente soddisfatti per i laureati della classe L-25, in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (o della pre-esistente classe 20, in Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali). Sono altresì da ritenersi soddisfatti i requisiti di un'adeguata preparazione personale, e pertanto possono immatricolarsi direttamente, quando i suddetti laureati hanno ottenuto un voto di laurea non inferiore a 100/110.

Per i laureati in classi diverse da L-25 (o preesistente L-20), le suddette conoscenze e competenze sono verificate attraverso il possesso di almeno 30 CFU certificati nelle attività formative di cui all'allegato del Regolamento Didattico del CdL. Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale (art. 6 comma 1 DM 16/3/2007). L'adeguatezza della preparazione personale, ai sensi dell'art. 6, co. 2, del D.M. 270/04, tiene conto non solo delle conoscenze acquisite ma anche della capacità di utilizzare le conoscenze possedute; viene valutata attraverso un colloquio volto a verificare la capacità di risoluzione di casi studio. Viene inoltre verificata l'adeguata conoscenza della lingua inglese attraverso lettura, traduzione e comprensione di un testo scientifico attinente le scienze e tecnologie agrarie. Per i laureati in classi diverse da L-25 (o preesistente L-20), il Dipartimento prevede l'erogazione di corsi di integrazione della preparazione personale per permettere allo studente l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per soddisfare i requisiti di accesso al CdS magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie.

CdS magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari -

I requisiti curriculari si considerano pienamente soddisfatti se il laureato ha conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di laurea, in particolare:

- la conoscenza delle principali reazioni chimiche e biochimiche che avvengono durante la produzione, trasformazione e conservazione dei prodotti alimentari;
- la conoscenza dei principali processi di trasformazione dell'industria alimentare;
- la capacità di comprendere il significato e le implicazioni delle principali operazioni e dei processi della tecnologia alimentare;
- la conoscenza di tecniche analitiche per la caratterizzazione di tipicità, qualità e sicurezza dei prodotti alimentari;
- la conoscenza delle principali teorie economiche, dell'offerta, della domanda, della produzione e degli scambi;
- la conoscenza e la capacità di interpretazione delle principali norme di legge in campo alimentare;
- la comprensione di concetti e metodi della qualità nella industria alimentare, la capacità di operare nell'ambito di un sistema di qualità secondo la norma ISO 9001:2000.

Le suddette conoscenze e competenze saranno verificate attraverso il possesso di almeno 40 CFU settori scientifico-disciplinari individuati nell'allegato.(Vedi Allegato del Regolamento del CdL)

L'adeguatezza della preparazione personale in ingresso viene verificata, tramite l'analisi della documentazione degli studi pregressi dello studente e attraverso un colloquio orale, da una commissione opportunamente nominata dal Consiglio di Dipartimento, composta da almeno quattro docenti.

Per i laureati della classe L-26 e della pre-esistente classe 20, i requisiti di un'adeguata preparazione personale si ritengono pienamente soddisfatti, e pertanto possono immatricolarsi direttamente, se i suddetti laureati hanno ottenuto un voto di laurea non inferiore a 100/110 e certifichino la conoscenza della lingua inglese (Livello B1).

La stessa commissione sarà preposta all'accertamento della preparazione individuale di tutti i candidati, quale che sia il titolo di laurea già conseguito, mediante una prova di accesso. Per frequentare proficuamente il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari è necessario aver maturato conoscenze e competenze nelle seguenti aree disciplinari: Tecnologie alimentari, Microbiologia, Chimica, Economia e Lingua Inglese.

Per il **CdS magistrale Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana**, i requisiti curriculari si ritengono pienamente soddisfatti se si è in possesso di una laurea conseguita in Medicina e Chirurgia a ciclo unico (classe 46S), nelle classi Scienze e Tecnologie Alimentari (L-26), Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (L-25), Biotecnologie (L-2), Scienze Biologiche (L-13), Scienze e Tecnologie Chimiche (L-27), Scienze e Tecnologie Farmaceutiche (L-29), Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22), nelle classi di laurea di Scienze delle professioni sanitarie tecniche, (SNT3) Tecnico di Laboratorio, Dietista e nelle classi di laurea equipollenti dei previgenti ordinamenti o relative a titoli di studio equipollenti conseguiti all'estero. Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito in classi di laurea differenti rispetto a quelle indicate nel regolamento didattico, i requisiti curriculari verranno accertati, sulla base della documentazione prodotta dal candidato, da una commissione opportunamente nominata dal Consiglio di Dipartimento, composta da almeno quattro docenti. Per i suddetti laureati le conoscenze e competenze saranno ritenute idonee previa verifica del possesso di almeno 40 CFU certificati nelle attività formative di cui all'allegato del Regolamento Didattico.

La stessa commissione sarà preposta all'accertamento della preparazione individuale di tutti i candidati, quale che sia il titolo di laurea già conseguito, mediante una prova di accesso che consiste in un test scritto con domande a risposta multipla e in una eventuale prova orale, come riportato nel Regolamento del CdS 2016/2017. In caso di valutazione negativa da parte della Commissione, lo studente può partecipare ad eventuali altre prove di accesso, programmate per il medesimo anno accademico. Nel caso in cui non si superi la prova d'accesso non è possibile procedere all'immatricolazione nell'anno accademico di riferimento. Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana è richiesta una adeguata conoscenza iniziale nelle seguenti materie: matematica; chimica generale, organica e biologica; biologia; elementi di anatomia e fisiologia umana; microbiologia e tecnologia degli alimenti secondo quanto riportato nell'allegato 2 del regolamento didattico del CdS, per la cui preparazione si potranno eventualmente utilizzare i corsi in modalità frontale e/o e-learning messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo.

Per tutti i CdS magistrali, a coloro che si sono candidati a sostenere la prova di accesso è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning*. Per i CdS magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana sono stati previsti anche dei corsi di preparazione alla prova di accesso effettuati in aula. Allo scopo di migliorare le performance del

percorso curricolare e rendere più omogenea la preparazione degli studenti provenienti da diversi CdS triennali, il CdS in Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana ha anche deciso di innalzare il livello di difficoltà del test d'ammissione.

Orientamento e tutorato in itinere

Per i CdS magistrali è stato realizzato un percorso finalizzato alla formazione della sfera formativa e professionale attraverso lo strumento del Bilancio di Competenze, che si è articolato in una serie di incontri di gruppo ed individuali finalizzati all'accoglienza, lo sviluppo della sfera del sé e della sfera formativa/professionale, lo sviluppo di *Atelier* per il *self marketing* ed *empowerment* personale e la stesura del progetto formativo/professionale.

Inoltre nell'ambito del CdS magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, è stata prevista l'attivazione di "corsi di integrazione" volti a colmare eventuali lacune per i laureati provenienti da classi di laurea diversi dalla L-25. Si auspica l'organizzazione di tali corsi anche per gli altri CdS magistrali.

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente dispone di 10 aule: un'aula con una capienza di 150 posti, un'aula con una capienza di 120 posti, 2 aule con una capienza di 80 posti, 2 aule con una capienza di 50 posti, 3 aule con una capienza di 25 posti, un'aula con una capienza di circa 20 posti. Tutte le informazioni sono disponibili al seguente link: <http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/infrastrutture/aule>.

Il Dipartimento dispone di un'aula multimediale "Campus one" provvista di 18 postazioni a disposizione degli studenti per redazione di testi e sviluppo di presentazioni multimediali, collegamenti al web e ricerche inerenti, ad esempio, stesura di relazioni di tirocinio e tesi di Laurea. La disponibilità di una intranet locale permette l'interazione diretta con il docente durante i corsi di lingua inglese ed informatica. Sono presenti due reti wireless, la prima dedicata agli studenti e la seconda, alla quale i docenti, il personale tecnico amministrativo ed anche gli studenti possono accedere, collegata al network internazionale "Eduroam", che permette la navigazione ai registrati con accesso diretto presso numerosissime istituzioni scientifiche e di ricerca in Europa e nel mondo (www.eduroam.org). Tutte le informazioni sono disponibili al seguente link: <http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/infrastrutture/laboratorio-informatico-campus-one>.

Il Dipartimento dispone di 32 laboratori con funzione di ricerca e di didattica e di 3 laboratori didattici.

Il Dipartimento dispone inoltre di una biblioteca che si articola nei seguenti spazi: una sala di consultazione e lettura con 60 posti a sedere; n. 4 postazioni multimediali; un ufficio per il personale. I servizi per gli utenti istituzionali includono: la consultazione; il prestito; il prestito interbibliotecario; la fornitura di articoli in copia; l'assistenza bibliografica; la possibilità di sottoporre proposte d'acquisto. I servizi per gli utenti esterni sono relativi alla consultazione e all'assistenza bibliografica. I servizi per le biblioteche sono la fornitura di articoli in copia per biblioteche (*document delivery*) e il prestito interbibliotecario. È inoltre disponibile una applicazione scaricabile gratuitamente dal sito di Ateneo che è denominata BiblioUnifg. Essa rende possibile la consultazione del catalogo online delle biblioteche dell'Università di Foggia anche da *smartphone* e *tablet* e consente di verificare la disponibilità di libri, riviste, cd e dvd nell'ambito delle biblioteche dell'Università di Foggia. Tutte le informazioni sono disponibili al seguente link: <http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/infrastrutture/biblioteca>

Inoltre il Dipartimento dispone della sede del Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Logistici per L'Agro-Alimentare, si tratta di un intero piano completamente ristrutturato di un edificio che attualmente ospita anche l'Istituto Altamura da Vinci sito in via Rotundi, 4 angolo piazza Puglia a Foggia. La struttura di proprietà della Provincia di Foggia è stata concessa in comodato all'Università. In particolare è stato concesso un intero piano con 4 aule, per una capienza complessiva di circa 280 posti, una sala lettura, un laboratorio informatico ed uno di

disegno tecnico, una biblioteca oltre agli spazi per gli studi dei docenti e per la segreteria didattica. Per lo svolgimento delle lezioni del Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agro-alimentare vengono utilizzate le tre aule più grandi dell'Istituto "ITT Altamura Da Vinci", cioè le aule 1, 2 e 3; l'utilizzazione avviene secondo l'orario annuale lezioni. Gli spazi a disposizione permettono di allestire altre due aule nel caso di necessità. Il CdS di Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agroalimentare dispone inoltre di due aule multimediali, una con 16 postazioni e l'altra con 30 postazioni a disposizione degli studenti per collegamento web redazione testi sviluppo presentazioni multimediali, di una sala lettura e di un'auletta studenti.

Al fine di agevolare l'interpretazione dei dati, l'Area Programmazione, Valutazione, Controllo di Gestione e Statistica ha fornito gli stessi corredati da indici sintetici. L'indice di sintesi (IS) ha un valore compreso tra 1 e 4; valori minori a 2,5 indicano un giudizio negativo, valori compresi tra 2,5 (incluso) a 3 (escluso) indicano un'indifferenza di giudizio; valori maggiori o uguali a 3 indicano un giudizio positivo. Gli indici medi di soddisfazione espressi dagli studenti relativamente all'organizzazione delle strutture si possono considerare elevati. In particolare, l'indice di sintesi relativo all'adeguatezza delle aule è stato pari a 3,29 in leggera diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente (3,40), e comunque superiore alla media di ateneo (3,16). Questo dato può essere spiegato alla luce della compresenza dei corsi relativi al 2° primo anno del CdS in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agroalimentare ma migliorerà nell'A.A. grazie al trasferimento di tale corso presso la sede dell'ITIS Altamura. L'indice di sintesi relativo all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc.) è risultato pari a 3,25, in lieve calo rispetto all'A.A. precedente (3,33) e comunque superiore alla media di ateneo (3,12). Anche in questo caso il dato è spiegato dalla compresenza dei corsi relativi al 2° primo anno del CdS in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agroalimentare.

Con riferimento ai dati disaggregati per CdS per il 2015, l'indice di sintesi per l'adeguatezza delle aule nelle quali si svolgono le lezioni è stato pari a: 3,23 (Scienze e Tecnologie Agrarie), 3,31 (Scienze e Tecnologie Alimentari), 3,11 (Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agro-Alimentare), 3,25 (Scienze e Tecnologie Alimentari magistrale), 3,64 (Scienze e Tecnologie Agrarie magistrale), 3,46 (Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana magistrale), 3,27 (Scienze Gastronomiche).

Con riferimento ai dati disaggregati per CdS per il 2014, l'indice di sintesi per l'adeguatezza di locali e attrezzature per attività integrative è stato pari a: 3,23 (Scienze e Tecnologie Agrarie), 3,33 (Scienze e Tecnologie Alimentari), 3,83 (Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agro-Alimentare), 3,29 (Scienze e Tecnologie Alimentari magistrale), 3,61 (Scienze e Tecnologie Agrarie magistrale), 3,46 (Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana magistrale), 3,22 (Scienze Gastronomiche). Sono pervenute lamentele da parte degli studenti che seguono i corsi nell'Aula 2 (Aula Magna). Tale Aula è dotata di sedie con ribaltina che rendono difficile l'operazione di scrittura. Si suggerisce la sostituzione delle attuali sedute con normali banchi.

Sulla base dei dati disponibili, la criticità relativa all'adeguatezza di aule, locali ed attrezzature per attività integrative sarà superata con lo spostamento del CdS in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agroalimentare presso la sede dell'ITIS Altamura.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).

La calendarizzazione delle attività formative e delle verifiche dell'apprendimento è stata oggetto di un intenso confronto tra la componente studentesca e quella docente. In generale, le attività didattiche del primo semestre hanno inizio la prima settimana di Ottobre (subito dopo lo svolgimento dei test di accesso) per il primo anno di corso e la terza settimana di Settembre per gli anni di corso successivi al primo; le attività didattiche del primo semestre terminano la terza settimana di Gennaio. Le attività didattiche del secondo semestre hanno inizio la prima settimana di Marzo e terminano la terza settimana di Giugno. I CFU universitari sono distribuiti in maniera omogenea tra primo e secondo semestre e omogeneamente tra gli anni di corso. Le attività di verifica dell'apprendimento sono articolate in nove appelli: tre al termine del primo semestre (Gennaio-Febbraio), 3 al termine del secondo semestre (Giugno-Luglio), uno nella prima metà del mese di Settembre (prima dell'avvio delle attività didattiche), uno nel mese di Ottobre e uno nel mese di Maggio (in una finestra di una settimana

ciascuno, con sospensione delle attività formative d'aula). Le sedute di laurea sono articolate in 3 sessioni (autunnale con 2 sedute nei mesi Novembre e Dicembre; estiva con una seduta nel mese di Luglio; straordinaria con una seduta nel mese di Aprile).

Interventi sono stati finalizzati a: 1) rendere più spedito il percorso degli studenti delle lauree triennali; 2) recuperare almeno parte dei numerosi studenti fuori corso. In particolare sono stati resi operativi i seguenti principi riguardanti la predisposizione degli orari delle lezioni: a) numero massimo di tre ore consecutive giornaliere di lezione per disciplina; b) svolgimento nelle ore pomeridiane solo di esercitazioni, c) commisurazione delle ore previste di lezione al numero dei CFU dell'insegnamento.

Inoltre, poiché dai RAR è emersa una criticità legata al superamento degli esami del primo anno di corso, è stata anche prevista una organizzazione delle attività formative del primo anno per blocchi tematici con finestre per lo svolgimento degli esami.

Tali principi sono stati resi operativi nell'a.a. 2015-2016 e sono stati ottenuti i seguenti risultati:

CdS di Scienze e Tecnologie Agrarie:

- facilitare conseguimento dei CFU: per gli studenti iscritti al I anno di corso è stata effettuata una riorganizzazione dell'orario delle lezioni ed esercitazioni per consentire agli studenti di avere tempo adeguato per lo svolgimento del test in itinere per il superamento delle lacune. È stata, inoltre, prevista una riorganizzazione interna soprattutto nell'ambito delle discipline di Chimica Matematica e Statistica e Fisica allo scopo di indirizzare in maniera più idonea i programmi degli insegnamenti agli obiettivi formativi del CdS. Il CdS ha messo in atto l'azione correttiva prevista limitando le attività didattiche frontali nella fascia mattutina e concentrando in alcune ore pomeridiane solo alcune esercitazioni di laboratorio. L'azione correttiva intrapresa ha dato i primi esiti positivi: 68 studenti su 78 hanno colmato le lacune nel primo test effettuato il 15 dicembre 2014 i cui esiti sono presenti sul sito del Dipartimento.

CdS di Scienze e Tecnologie Alimentari:

- incentivare gli studenti a sostenere un numero maggiore di esami all'anno al fine di acquisire un numero più alto di CFU/anno e ridurre il numero di studenti iscritti fuori corso, l'introduzione di due nuovi appelli di esame -con pausa didattica a metà semestre- per il recupero di esami arretrati e l'introduzione di un nuovo format destinato ai docenti per la stesura analitica dei programmi di insegnamento, in maniera da renderli sempre più chiari e comprensibili

Tutti i CdS:

- Si è provveduto alla rivisitazione dei programmi di tutti gli insegnamenti previsti nei piani di studio per adeguare il contenuto degli stessi al numero di CFU somministrati agli studenti. In particolare, è stata effettuata la valutazione della coerenza tra programmi di insegnamento ed obiettivi, risultati di apprendimento, carico didattico e CV dei docenti e la modifica dei programmi stessi in caso di mancata coerenza. Questa attività sarà effettuata ciclicamente nei prossimi A.A. Gli effetti saranno evidenti al termine dell'A.A.

Gli indici medi di soddisfazione espressi dagli studenti relativamente all'organizzazione delle attività didattiche si possono considerare elevati. In particolare i valori di IS ottenuti per i quesiti relativi all'organizzazione delle attività didattiche sono stati:

- Quesito 2: "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" IS = 3,33 (rispetto al 3,36 dell'A.A. precedente e al 3,35 dell'Indice di Sintesi riferito all'Ateneo);
- Quesito 5: "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?" IS = 3,45 (rispetto a 3,51 dell'A.A. precedente e al 3,43 riferito all'Ateneo);
- Quesito 12: "Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?" IS = 3,15 (rispetto al 3,18 dello scorso A.A. e al 3,13 riferito all'Ateneo);

- Quesito 15: "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?" IS = 3,19 (rispetto al 3,24 dello scorso A.A. e al 3,14 riferito all'Ateneo).

Gli scostamenti rispetto allo scorso A.A. non sono statisticamente significativi ed i dati riferiti ai CdS del Dipartimento sono in linea con quelli riscontrati per l'Ateneo nel suo complesso.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

I servizi di supporto forniti dal Dipartimento sono stati oggetto di uno studio condotto, con riferimento all'a.a. 2012/2013 da docenti del Dipartimento di Economia, che è stato anche oggetto di una tesi di laurea magistrale dal titolo "UNA VALUTAZIONE DELLA STUDENT SATISFACTION PER IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE". Da tale studio è emerso che la percentuale degli studenti soddisfatti per i servizi di supporto offerti dal Dipartimento è del 90% per quanto attiene alla logistica, al 91% per il servizio di orientamento e tutorato, al 69% per i servizi erogati dal laboratorio informatico, all'89% per il sito web, al 97% per i servizi bibliotecari, all'89% per i servizi legati direttamente all'erogazione della didattica.

I risultati di questa indagine indicano con chiarezza che gli studenti del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente sono soddisfatti dai servizi di supporto offerti dal Dipartimento. Nondimeno, si rileva che i servizi offerti dal laboratorio informatico presentano livelli di soddisfazione inferiori rispetto agli altri. Data la rilevanza degli stessi, per le attività di studio e di predisposizione delle tesi di laurea, si suggerisce di intervenire sul potenziamento dei servizi informatici offerti, sostituendo ove necessario i personal computer meno recenti, aggiornando i programmi operativi, ampliando gli orari di apertura del laboratorio informatico.

Non sono disponibili dati più recenti in quanto lo studio, anche a causa della onerosità e complessità non è stato riproposto negli a.a. successivi. Si suggerisce, pertanto di inserire una domanda relativa ai servizi di supporto nel questionario somministrato agli studenti oltre ad inserire altre domande che possano aiutare a monitorare meglio il grado di soddisfazione degli studenti. A tal proposito, il Presidio della Qualità ha confermato la sua disponibilità a prendere in esame proposte che in tal senso dovessero pervenire dagli studenti.

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Annualmente il Consiglio di Dipartimento dedica una seduta specifica all'esame dei risultati emersi dai questionari compilati dagli studenti per la valutazione della didattica e predisporre un report da sottoporre agli organi di valutazione e controllo.

L'attività che già da qualche anno (delibera del Consiglio di Facoltà del 21.04.2009) il Dipartimento dedica ai questionari di valutazione degli studenti, si articola in un iter che comincia con l'illustrazione da parte dei docenti e dei tutori delle finalità e dell'importanza della compilazione del questionario all'inizio di ciascun corso o modulo d'insegnamento. Successivamente i questionari vengono somministrati in modalità informatica e per tutti i CdS afferenti al Dipartimento; lo studente è obbligato a compilare il questionario all'atto della registrazione degli esami, potendo tuttavia scegliere di compilare quello appositamente predisposto per gli studenti frequentanti o quello messo a punto per gli studenti non frequentanti.

Alla ricezione delle elaborazioni dei dati contenuti nei questionari, il **Direttore** valuta, in termini assoluti e in funzione dello scostamento rispetto alle medie di Ateneo, le risposte ai quesiti relativi alle risorse strutturali del Dipartimento e al livello di soddisfazione complessiva degli studenti e ne riferisce ai Coordinatori dei corsi di Studio. Particolare attenzione viene riservata agli indici di soddisfazione più bassi del valore medio atteso (2,5 punti) o comunque di almeno il 20% inferiori rispetto alle medie di Ateneo, qualora presenti. I **Coordinatori dei corso di studio ed i rispettivi gruppi di riesame** valutano i risultati dei questionari relativi all'intero corso ed a ciascun corso o modulo di insegnamento e riferiscono alle commissioni di corso di studio. Infine adottano, di concerto con il Direttore, misure specifiche d'intervento per i CdS o i singoli insegnamenti che facciano registrare un indice di soddisfazione inferiore al livello medio atteso (2,5 punti) o comunque di almeno il 20% inferiore rispetto alle medie di Dipartimento. I dati vengono inoltre pubblicati in forma aggregata sul sito web del

Dipartimento al seguente link: <http://www.agraria.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea/dati-statistici>.

Per il 2015-2016 l'IS medio ottenuto per i singoli CdS attivi presso il Dipartimento è risultato sempre superiore a 3 indicando un giudizio positivo (**3,40** per Scienze e Tecnologie Agrarie L-25; **3,37** per Scienze e Tecnologie Alimentari L-26; **3,34** per Ingegneria dei Sistemi Logistici per L' Agro-Alimentare L-9; **3,24** per Scienze Gastronomiche; **3,73** per Scienze e Tecnologie Agrarie LM-69; **3,41** per Scienze e Tecnologie Alimentari LM-70; **3,56** per Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana LM-61). In questa situazione non sembrerebbe esserci necessità di azioni correttive che invece emergono dai RAR. Un'analisi più accurata e critica viene di seguito fatta valutando anche i dati relativi ai singoli insegnamenti per i quali si rimanda alla sezione 3 dei relativi CdS.

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CP-DS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CP-DS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Il Consiglio di Dipartimento analizza le relazioni della CP-DS nella prima seduta successiva al caricamento della stessa sul sito ministeriale ed alla consegna al NdV. In quella sede vengono discusse le criticità evidenziate e si predispone l'iter per l'adozione di azioni correttive e/o migliorative.

Sezione 3

SCIENZE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE UMANA (LM-61)

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Analisi: La consultazione delle parti interessate è realizzata mediante la convocazione del comitato di indirizzo del CdL con una frequenza media di due volte all'anno che consente di condividere con le parti sociali gli aggiornamenti sulle funzioni e le competenze dei profili professionali del CdS. Il processo di consultazione è avviato avendo preso visione dei risultati del Nucleo di Valutazione Interno e del rapporto di riesame del CdS, prima della pubblicazione del Manifesto degli Studi. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo è effettuato discutendo le proposte elaborate dal Comitato di indirizzo in Commissione di Corso di Studio e successivamente approvate in Consiglio di Dipartimento.

Criticità emerse: I rappresentanti delle parti interessate non hanno evidenziato criticità confermando il proprio parere positivo sul percorso formativo.

Suggerimenti: Nessuno

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Analisi: Il Comitato di Indirizzo è scelto con la finalità di garantire la rappresentatività di enti e organizzazioni a livello regionale e nazionale. Le tipologie di soggetti invitati a partecipare alle consultazioni sono individuate in modo da garantire un livello di eterogeneità tale da fornire utili indicazioni sulle conoscenze e competenze richieste per lo svolgimento della figura di biologo nutrizionista e per le altre funzioni che il laureato in SANU può svolgere.

Criticità emerse: Non è descritta l'eventuale presenza di rappresentanze internazionali.

Suggerimenti: Cercare di estendere la consultazione anche in forma telematica ad almeno un ente a carattere internazionale.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Analisi: La parte introduttiva della SUA presenta una sezione in cui è descritto il contesto socio-culturale e/o economico in cui si colloca il CdS. Inoltre è indicato il riferimento ad uno studio di settore condotto da Federalimentare e ad un'analisi dell'Ordine dei biologi nell'ambito della V Conferenza nazionale sulla nutrizione (Roma 16/17-05-2014) in cui si descrive l'aumento dell'offerta di lavoro nel settore della nutrizione e della sicurezza alimentare e la rilevanza del comparto agroalimentare nell'economia nazionale..

Criticità emerse: Non sono presenti studi di settore specifici per la figura del Biologo Nutrizionista anche se nel rapporto di riesame ciclico ci si propone di risolvere questa criticità nel tempo.

Suggerimenti: Si suggerisce di consultare banche dati già disponibili: ISTAT/ISFOL, EXCELSIOR, EURES, Europa Lavoro

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Analisi: La funzione in un contesto di lavoro, le competenze associate alla funzione e gli sbocchi professionali sono ampiamente ed esaustivamente descritti e consentono di definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Analisi: Nell'ambito del CdS non è previsto un tirocinio curricolare, ma il CdS promuove azioni idonee a favorire l'occupabilità, come riportato nei rapporti di riesame e nella SUA CdS, quali Convenzioni con l'Ordine Nazionale dei Biologi, Asl, CREA.

Criticità emerse: Emerge la difficoltà di attivare tirocini extra-curricolari, a seguito dell'introduzione delle normative regionali in materia. La previsione di rimborsi a carico delle aziende ospitanti ha ridotto le opportunità di stage post-lauream.

Suggerimenti: E' già stata ipotizzata la possibilità di incrementare le Convenzioni con gli Ordini Professionali e gli Enti regionali e nazionali.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Analisi: Dalle scheda SUA CdS emerge che l'utilizzo delle competenze acquisite, l'efficacia della laurea e la soddisfazione per l'attuale lavoro hanno mostrato risultati positivi. Dai dati AlmaLaurea si osserva che dall'anno precedente è aumentata in modo significativo la percentuale di laureati occupati. Inoltre, mentre nel 2014 la maggior parte degli intervistati proseguiva l'attività lavorativa iniziata prima dell'iscrizione, nel 2015 la maggior parte degli intervistati svolgeva un'occupazione intrapresa durante ma soprattutto dopo il percorso di studi.

Inoltre, i dati hanno mostrato un aumento di occupati nel settore privato rispetto a quello pubblico e un ampliamento dell'ambito lavorativo dalla sanità alla consulenza e ad altri servizi. Infine è aumentata la percezione del miglioramento nelle competenze professionali dovuto alla laurea ed è molto alto il livello di soddisfazione per il lavoro svolto

Criticità emerse: Si riscontra un basso numero di intervistati nel biennio considerato

Suggerimenti: Si suggerisce di valutare la possibilità di implementare un sistema interno di monitoraggio delle carriere da parte delle strutture di Dipartimento e di Ateneo deputate alle attività di job-placement

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione B. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Analisi: i requisiti curriculari si ritengono pienamente soddisfatti se si è in possesso di una laurea conseguita in Medicina e Chirurgia a ciclo unico (classe 46S), nelle classi Scienze e Tecnologie Alimentari (L-26), Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (L-25), Biotecnologie (L-2), Scienze Biologiche (L-13), Scienze e Tecnologie Chimiche (L-27), Scienze e Tecnologie Farmaceutiche (L-29), Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22), nelle classi di laurea di Scienze delle professioni sanitarie tecniche, (SNT3) Tecnico di Laboratorio, Dietista e nelle classi di laurea equipollenti dei previgenti ordinamenti o relative a titoli di studio equipollenti conseguiti all'estero. Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito in classi di laurea differenti rispetto a quelle indicate nel regolamento didattico, i requisiti curriculari verranno accertati, sulla base della documentazione prodotta dal candidato, da una commissione opportunamente nominata dal Consiglio di Dipartimento, composta da almeno quattro docenti. Per i suddetti laureati le conoscenze e competenze saranno ritenute idonee previa verifica del possesso di almeno 40 CFU certificati nelle attività formative di cui all'allegato del Regolamento Didattico. La stessa commissione sarà preposta all'accertamento della preparazione individuale di tutti i candidati, quale che sia il titolo di laurea già conseguito, mediante una prova di accesso che consiste in un test scritto con domande a risposta multipla e in una eventuale prova orale, come riportato nel Regolamento del CdS 2016/2017. In caso di valutazione negativa da parte della Commissione, lo studente può partecipare ad eventuali altre prove di accesso, programmate per il medesimo anno accademico. Nel caso in cui non si superi la prova d'accesso non è possibile procedere all'immatricolazione nell'anno accademico di riferimento. Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana è richiesta una adeguata conoscenza iniziale nelle seguenti materie: matematica; chimica generale, organica e biologica; biologia; elementi di anatomia e fisiologia umana; microbiologia e tecnologia degli alimenti secondo quanto riportato nell'allegato 2 del regolamento

didattico del CdS, per la cui preparazione si potranno eventualmente utilizzare i corsi in modalità frontale e/o e-learning messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

- 2. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Analisi: Coerentemente con la domanda di formazione, il percorso formativo eroga attività formative caratterizzanti per l'acquisizione di conoscenze avanzate nei diversi ambiti dell'alimentazione e della nutrizione umana, da quello biomedico e della nutrizione umana a quello della caratterizzazione e della trasformazione degli alimenti. Dal Riesame ciclico emerge che per verificare la coerenza tra risultati di apprendimento e competenze previste sono state intraprese azioni quali il riscontro presso le strutture sede di stage e tirocini e mediante l'analisi di benchmarking a livello internazionale.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

- 3. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Analisi: La verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede del CdS e i risultati di apprendimento attesi è stata effettuata nella riunione della Commissione del Corso di Studio del 24 febbraio 2015 per tutti gli insegnamenti e nella seduta del 7 Aprile e 12 Settembre per le schede degli insegnamenti di nuova istituzione per l'a.a. 2016/2017, dove è stata verificata la congruità dei *curricula* dei nuovi docenti.

Criticità emerse: La verifica in oggetto avviene, per tutti i CdS, ciclicamente, in media ogni due anni, potendo costituire in tal modo una criticità.

Suggerimenti: Si suggerisce di aumentare la frequenza della verifica effettuandola annualmente.

- 4. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Analisi: Il CdS garantisce la rispondenza tra i contenuti delle schede dei singoli insegnamenti e quelli delle prove di verifica dell'apprendimento da parte dello studente espresso nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS. L'azione intrapresa di miglioramento della scheda degli insegnamenti e la successiva valutazione da parte del Coordinatore e della Commissione del CdS non ha evidenziato rilevanti scostamenti tra i fattori presi in esame.

Criticità emerse: Come evidenziato nel punto precedente la verifica delle schede di insegnamento è effettuata al momento dell'istituzione di nuovi insegnamenti o in presenza di nuovi docenti e solo ciclicamente per tutti gli insegnamenti

Suggerimenti: Si suggerisce di rendere annuale la verifica per tutti gli insegnamenti.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

Programmi dei singoli insegnamenti*

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati del Dipartimento?*

Analisi: Da un'analisi effettuata utilizzando i dati riportati nelle SUA CdS 2015/2016 alla voce "Offerta didattica erogata" risultano in totale 17 insegnamenti e 708 ore di didattica erogata. L'80% dei docenti è rappresentato da docenti strutturati presso uno dei due Dipartimenti che gestiscono il CdS e, tra questi, 2 SSD di insegnamento non corrispondono al SSD del relativo docente, ne consegue una corrispondenza pari al 90%. La percentuale di didattica frontale erogata da docenti strutturati è pari all'82%.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

2. *Sono presenti sul sito di AGRARIA.UNIFG CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati?*

Analisi: Il sito di Ateneo, completamente rinnovato, viene presentato anche in lingua inglese. E' stato modificato anche il sito di Dipartimento (<http://www.agraria.unifg.it/it>), ove sono disponibili i CV dei docenti, alla pagina <http://www.agraria.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea>, cliccando sul CdL richiesto, poi sul piano di studio statutario, ed indicando l'esame di interesse e relativo docente. In generale, i CV sono abbastanza recenti, e sono presenti anche i CV dei docenti a contratto. Nell'ottica della trasparenza sulla qualità della produzione scientifica dei docenti del Dipartimento SAFE, ma anche di tutta UNIFG, va segnalato che l'ateneo foggiano ha aderito alla nuova piattaforma applicativa per la ricerca scientifica denominata "Institutional Research Information System, IRIS", facente parte delle categorie delle soluzioni riconosciute a livello internazionale come Current Research Information System, CRIS. La piattaforma software "IRIS" (in linea con le indicazioni della CE) contempla anche una sezione pubblica facilmente accessibile da parte di utenti esterni all'Ateneo, i quali potranno visionare le schede prodotto (metadati) delle pubblicazioni censite.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

4. **Analisi:** Come suggerito dal verbale della Commissione Paritetica del 17 Febbraio 2015 è stata presa in considerazione la qualificazione dei docenti mediante il superamento degli indicatori stabiliti: qualità delle pubblicazioni scientifiche, appartenenza a collegi di dottorato attivi, partecipazione a progetti di ricerca finanziati. Inoltre è ciclicamente verificata dalla Commissione di Corso di studio la coerenza tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti e gli obiettivi formativi del CdS.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? –Il Docente stimola interesse per la materia? –] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? –Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Analisi: Dall'analisi delle opinioni degli studenti riportati nella SUA CdS emerge che, relativamente ai risultati ottenuti, la qualificazione del personale docente in termini di chiarezza espositiva e capacità di stimolare l'interesse per la disciplina, rappresentano un punto di forza per il Corso di Studi essendo state le risposte ampiamente positive con valori medi di gradimento superiori al 90% ed in linea rispetto alle opinioni espresse negli anni precedenti.

I maggiori livelli di soddisfazione sono stati rilevati per l'organizzazione complessiva (91%), la capacità del docente di stimolare e motivare interesse verso la disciplina (95%), la chiarezza espositiva del docente (93%), e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (93%).

Criticità emerse: Da quanto riportato nella SUA CdS emerge che, relativamente ai corsi integrati, gli studenti compilano quasi esclusivamente il questionario relativo al docente che risulta presidente di commissione il che evidenzia un problema di tipo tecnico nella rilevazione dell'opinione degli studenti. Questi, infatti, all'atto dell'iscrizione all'esame, visualizzano solo il questionario relativo al Corso Integrato e non il singolo modulo.

Suggerimenti: Si suggerisce di continuare ad evidenziare il problema agli organi competenti.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

1. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

Per tutti i CdL vengono acquisiti una serie di parametri tra i quali: numero di iscritti, crediti acquisiti (da cui anche individuare gli esami scoglio), studenti fuori corso, trasferiti in uscita, laureati e, dal sito AlmaLaurea, è valutata la soddisfazione dei laureati e loro situazione occupazionale. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza è ben quantificabile, ed i momenti di analisi dei dati disponibili sono diventati sistematici, mediante discussioni periodiche nei rispettivi corsi di studio e, successivamente, mediante relazioni tenute dai coordinatori di corso di studio, nel consiglio di Dipartimento.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

2. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: Il carico di studio è proporzionato ai CFU? –Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dall'analisi delle risposte al questionario si rileva un minore grado di soddisfazione per quanto concerne la corrispondenza tra il carico di studio degli insegnamenti e i crediti assegnati con una percentuale media pari all'87% di risposte positive. Analizzando i singoli insegnamenti si evince che, ad eccezione di un insegnamento che presenta valori prossimi al 60%, ben il 90% degli insegnamenti ha ottenuto una valutazione superiore al 90%. Inoltre circa la metà dei docenti ha avuto una valutazione positiva, intorno al 90%, per l'adeguatezza del materiale didattico fornito.

Criticità emerse: Emergono lievi criticità riguardo al carico di studio

Suggerimenti: Per risolvere le lievi criticità evidenziate relativamente al carico di studi, come riportato nel rapporto di riesame e nel verbale del Gruppo di Gestione ed assicurazione della qualità del 7 luglio 2016, sono state implementate azioni correttive quali una lieve revisione dell'ordinamento didattico ed anche l'organizzazione di pre-corsi per rafforzare le competenze di base prima dell'ingresso da parte dei potenziali iscritti

3. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Relativamente a questa voce, nei questionari di valutazione la percentuale di risposte positive si attesta al di sopra dell'85% risultando sufficientemente adeguate all'acquisizione di abilità pratiche.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

4. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Come riportato nelle sezioni precedenti e nel quadro b-5 della SUA CdS, non sono previsti tirocini curriculari e solo durante l'anno accademico in corso sono stati attivati alcuni tirocini extra-curriculari la cui efficacia nella reale acquisizione di abilità pratiche potrà essere verificata solo tra qualche anno.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

5. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

L'Università degli Studi di Foggia, e quindi anche i CdL del Dipartimento SAFE, propone percorsi ad hoc per gli studenti a tempo parziale quali i lavoratori, gli studenti iscritti contestualmente al Conservatorio, gli studenti impegnati nella cura dei propri familiari con comprovata non autosufficienza (<http://www.agraria.unifg.it/it/news/studenti-tempo-parziale>). Lo studente a tempo parziale si può iscrivere prevedendo di acquisire fino al 50% dei crediti formativi universitari nel corso dell'anno accademico. Lo studente che si iscrive in regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, fatta eccezione della prima rata, della tassa regionale A.DI.S.U. e delle spese accessorie. La possibilità di accedere all'iscrizione a tempo parziale è concessa solo allo studente in corso che avrà, al momento dell'iscrizione al successivo anno accademico, la possibilità di trasformare il proprio status in tempo pieno. Riguardo alla formazione a distanza, esistono corsi fruibili in modalità *e-learning* in Biologia, Chimica, Fisica, Matematica, Microbiologia, Biochimica, Fisiologia, Istologia (<http://www.agraria.unifg.it/it/news/corso-di-preparazione-modalita-e-learning>), ma sono essenzialmente destinati alla preparazione ai test di accesso ai CdL del Dipartimento, o allo studio per colmare le lacune in ingresso. Esiste anche un sito di Dipartimento dove viene fornito materiale didattico utile per i non

frequentanti (<http://www.agraria.unifg.it/it/didattica/segreteria-didattica/materiale-didattico>), ma è ancora insufficiente allo scopo.

Criticità emerse: Le attività di Ateneo e di Dipartimento orientate agli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza risultano insufficienti per il CdS specifico dove il numero di questa tipologia di studenti risulta molto elevata

Suggerimenti: Dal verbale del Gruppo di assicurazione della Qualità del 7 Luglio 2016 risulta che si stanno programmando azioni mirate per gli studenti fuori sede o lavoratori consistenti anche nella valutazione della possibilità di realizzare una percentuale degli insegnamenti previsti in modalità e-learning.

Infrastrutture

6. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? –Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Relativamente all'organizzazione gestionale ed alle strutture, nonostante una valutazione ampiamente positiva, al di sopra dell'80%, si riscontra una leggera flessione rispetto all'anno precedente per l'adeguatezza delle aule e delle strutture in cui si svolgono lezioni ed esercitazioni.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Programmi dei singoli insegnamenti *

(*) per eventuale verifica a campione

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Analisi: Le schede dei singoli insegnamenti del corso di laurea sono esaminate dalla Commissione del CdS che verifica che le modalità di esame ed i risultati di apprendimento siano risultati adeguati e vengano illustrati in maniera esaustiva.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Analisi: Una percentuale molto alta di studenti (95%) ha risposto positivamente alla domanda relativa alla chiarezza di definizione delle modalità d'esame.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Analisi: Questo corso di laurea magistrale non prevede tirocinio curriculare. Per le attività extracurricolari è previsto un questionario di valutazione da far compilare al tutor

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Analisi: Da quanto si evince dai regolamenti sul conseguimento del titolo Laurea, le modalità della prova finale sono esplicitate ed indicate chiaramente, inoltre sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Programmi dei singoli insegnamenti (*)

(*) per eventuale verifica a campione

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2015) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Analisi: Nel rapporto Annuale di Riesame (RAR) per il corso di studio di SANU vengono evidenziati ed analizzati con criticità i maggiori problemi designati dai dati e da eventuali osservazioni/segnalazioni. Nel RAR sono evidenziati i punti di forza e le criticità del corso al fine di proporre interventi correttivi concreti da intraprendere per giungere alla risoluzione delle criticità evidenziate.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

2. *Nel RAR 2015 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Analisi: Nel rapporto Annuale di Riesame (RAR) per il corso di studio di SANU sono recepite le proposte di miglioramento presenti nella relazione della CP. Inoltre è evidente il recepimento nei RAR delle osservazioni degli studenti e dei laureati.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

3. *Nel RAR 2015 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Analisi: Nel RAR sono analizzate in modo convincente tutte le cause dei problemi individuati durante l'ingresso, il percorso, l'uscita dal Cds, l'esperienza dello studente e l'accompagnamento al mondo del lavoro.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

4. *Nel RAR 2015 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Analisi: Ad ogni problematica riscontrata viene subito individuata e proposta una soluzione plausibile e compatibile con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla direzione del CdS.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Analisi: Le criticità evidenziate per il CdS nel RAR sono state oggetto di azioni correttive proposte e richieste dal corso di studio. Le azioni correttive riportate nel RAR 2015, approvato dal Consiglio di Dipartimento, sono state realizzate o sono in corso di realizzazione. Il RAR 2016 ne valuta l'efficacia e, quando si è registrato uno scostamento tra i risultati ottenuti e quelli attesi, gli interventi sono stati rimodulati.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?*

Analisi: Le azioni correttive riportate nel RAR 2015, approvato dal Consiglio di Dipartimento, sono state realizzate o sono in corso di realizzazione e per la valutazione dei rispettivi esiti si rimanda ai RAR dei prossimi A.A.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

Analisi: I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente ed opportunamente discussi dai Coordinatori dei CdS e dagli organi preposti di tutti i CdS esaminati. Sulla base dei dati forniti, non risultano emergere situazioni di scostamento dai parametri di qualità della didattica. In generale, si evince un buon gradimento della didattica somministrata nell'ambito dei CdS e come gli stessi siano organizzati. Ciò evidenzia l'efficacia del processo di miglioramento della qualità intrapreso nell'ambito dei rispettivi CdS.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Analisi: Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano adeguatamente compilate nelle varie sezioni.

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Analisi: Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenuti nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimento/CdS .

Criticità emerse: Nessuna

Suggerimenti: Nessuno

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS